

LA CIVILTA' ETRUSCA

Attività laboratoriale,
sulla civiltà Etrusca

Svolta da

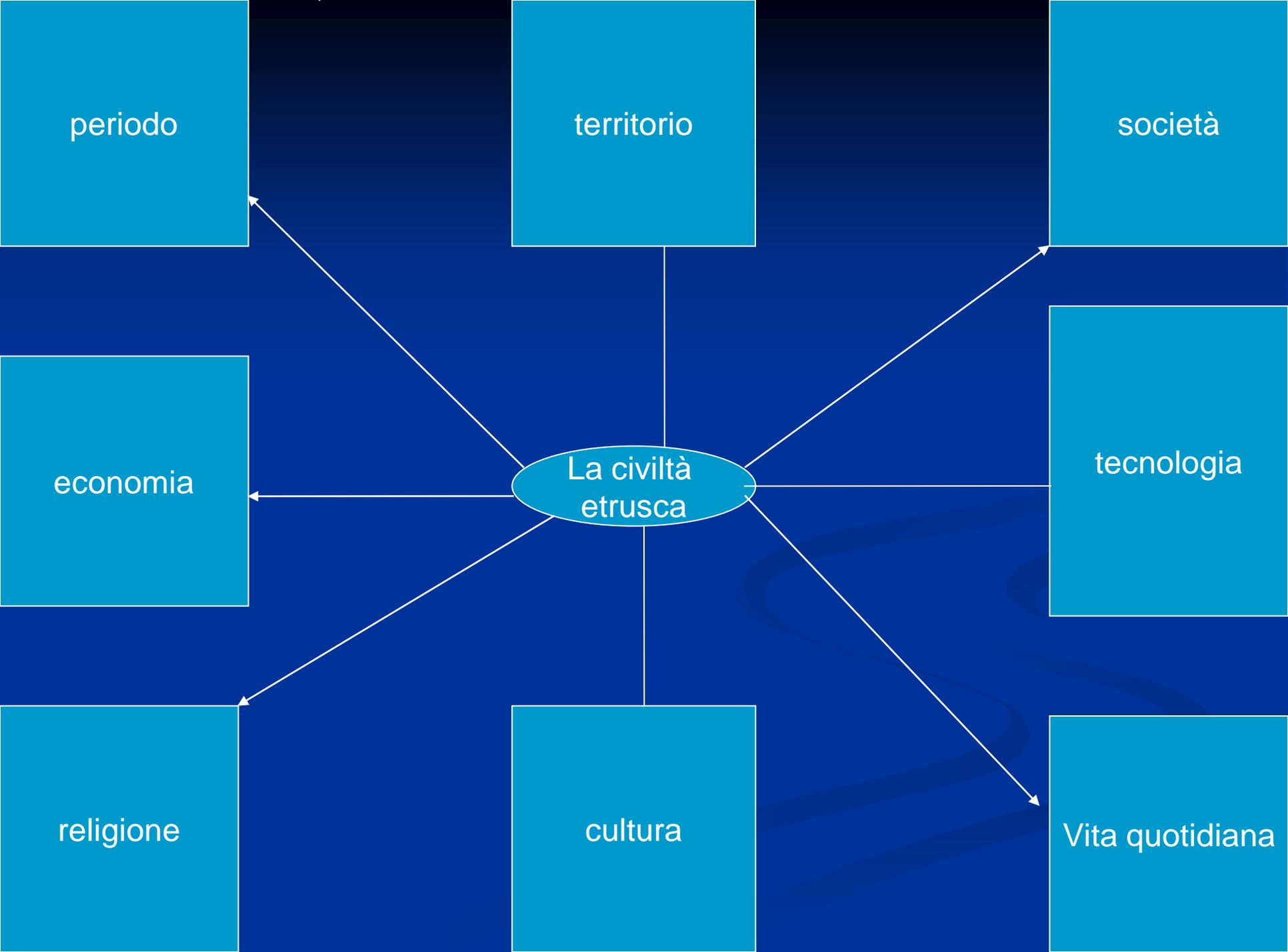
Michele Canu

classe V sez. "E"

Plesso di Moneta

anno scolastico

2014/2015.



periodo

territorio

società

economia

La civiltà
etrusca

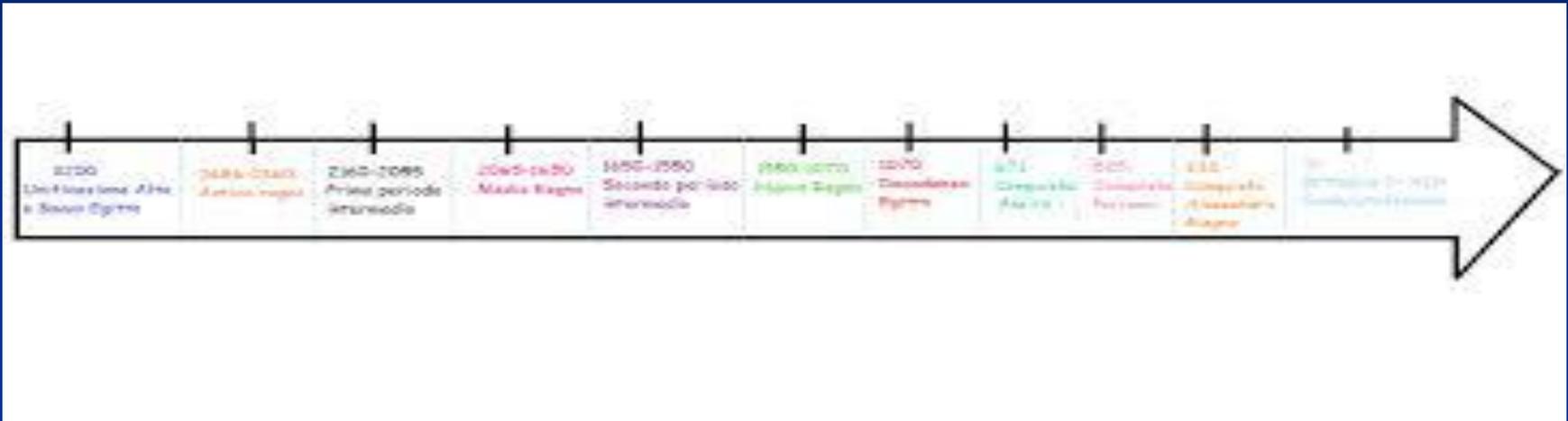
tecnologia

religione

cultura

Vita quotidiana

periodo



- Bologna nell' antichità si chiamava Felsina ;a fondarla furono gli Etruschi ,che a partire dal 700 a.C. diedero vita a una delle civiltà più affascinanti ed evolute d'Italia antica.

Territorio



- Gli etruschi occupavano l'area compresa tra l'Arno il tirreno e gli Appennini. Successivamente estesero i propri domini fino al Po e ad alcune zone della Campania .

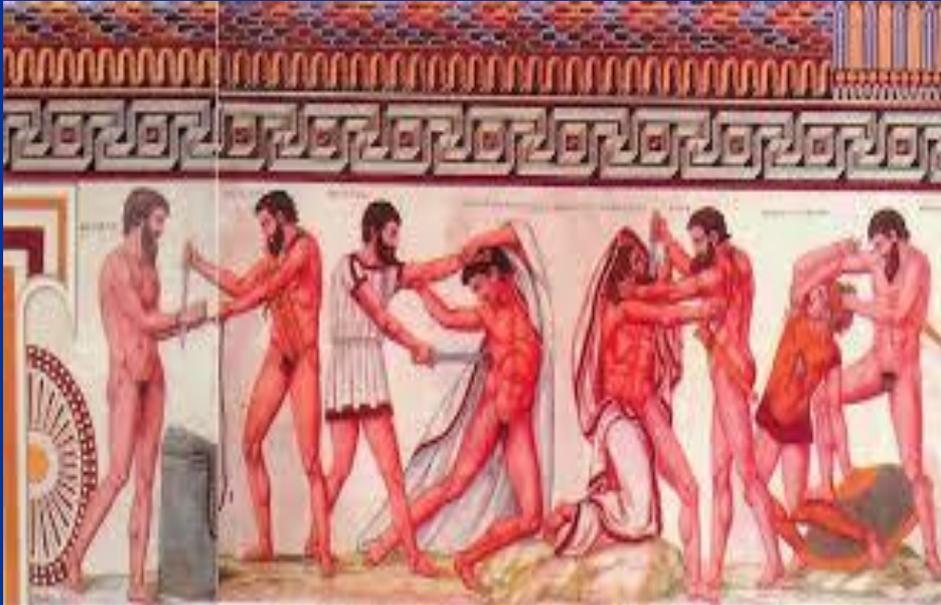
Tecnologia



- Questo vaso sembra di ferro invece è fatto con un particolare tipo di ceramica chiamato BUCCHERO. Nessuno fu mai riuscito a imitarlo.

Società

- Gli etruschi vivevano in città stato indipendenti. Inizialmente le città erano governate da un sacerdote chiamato LUCUMONE.



Vita quotidiana



- Musici e ballerini allietavano i banchetti con musiche e danze queste accompagnavano cerimonie sacre gare sportive e battute di caccia. Si può pensare a quella etrusca come ad una società feudale

Cultura



- La cultura etrusca sembra copiare molti elementi orientali da cui si pensa abbia origine questa civiltà. Si può pensare a quella etrusca come a una società feudale con gruppi familiari potenti e un largo seguito di subordinati.

Religione



- Gli etruschi erano politeisti. I sacerdoti erano specializzati nell'interpretazione dei sogni, gli auguri cioè i fulmini e il volo degli uccelli, gli aruspici cioè leggevano le viscere degli animali sacrificati.

Economia



Commerciavano via mare raggiungendo le coste degli altri territori del mediterraneo diventando così la maggior potenza del Tirreno settentrionale.

Conclusione

- Nonostante degli Etruschi si conosca pochissimo delle sue origini, è sicuramente tra le civiltà della penisola che suscitano più interesse anche per i reperti che si trovano in tutto il bacino del Mediterraneo.

■ Michele